



LETTURE SULLA TERRA

31 Maggio 2018, ore 18

Giovedì 31 Maggio, alle **ore 18**, nella cornice del Festival dello Sviluppo Sostenibile e delle Settimane della Scienza, il PAV Parco Arte Vivente e la Commissione Nazionale per l'Unesco vi invitano a partecipare a *Letture sulla terra*, un ciclo di reading di testi dedicati al pianeta. I testi, interpretati da Fabio Ferrari, selezionati da Serenella Iovino, tracciano una mappa narrativa della sensibilità ecologica nella letteratura italiana e statunitense. Tiziano Fratus parlerà di *Naturae* della riconciliazione: le parole e il paesaggio naturale in Eihei Dogen, Francesco Biamonti e Adriana Zarri.

Capita – e capita più spesso di quello che siamo propensi a credere – che le cose speciali non costino alcuna fatica: talvolta basta uscire di casa ed andare in direzione contraria a quella che le convenzioni vorrebbero suggerirci. Verso la periferia, per esempio, anziché verso le trafficate vie del centro.

Uno dei momenti più arricchenti che chi abita in uno spazio urbano possa regalarsi è quello composto dalla semplice combinazione di un libro e uno spazio verde, un parco: un momento di isolamento dalla frenesia quotidiana e dai ritmi del lavoro contemporaneo. PAV Parco Arte Vivente e Commissione Nazionale per l'Unesco hanno pensato proprio di partire da questo tipo di scenario per portare su un piano collettivo e condiviso un'abitudine così semplice da poter sembrare banale, proponendo un pomeriggio di letture sulla terra. Letture sulla terra in senso letterale e planetario nello stesso tempo: seduti su un prato, infatti, ascolteremo racconti che ci parlano della bellezza, della potenzialità e della capacità generativa del pianeta, ma anche della sua fragilità e dei rischi che corre a causa delle attività umane. Una pausa che non intende essere una forma di ritiro, di astrazione dalla vita, ma che, viceversa, si propone di offrirci l'occasione di prendere coscienza, pensare, documentarci e riflettere insieme, per meglio affrontare la realtà – anche e soprattutto quella del contesto urbano – con rinnovata consapevolezza.

“Sui marciapiedi, avviluppati in tersi sacchi di plastica, i resti di Leonia d'ieri aspettano il carro dello spazzaturaio” scrive Italo Calvino. “Non solo i tubi di dentifricio schiacciati, lampadine fulminate, giornali, contenitori, materiali d'imballaggio, ma anche scaldabagni, enciclopedie, pianoforti, servizi di porcellana: più che dalle cose di ogni giorno vengono fabbricate vendute comprate, l'opulenza di Leonia si misura dalle cose che ogni giorno vengono buttate via per far posto alle nuove.” Leonia è una delle città che Marco Polo descrive a Kublai Khan nell'opera *Le Città Invisibili* (1972). Tra i brani che leggeremo insieme, la storia di Leonia è quella che più

di ogni altra ci parla della nostra condizione contemporanea, del perché necessitiamo urgentemente di una riflessione sulla sostenibilità ambientale in relazione al tema dello sviluppo. Il furore consumista degli abitanti di Leonia, nel fare da specchio al nostro sistema, ci fa capire che i piccoli gesti quotidiani hanno lo stesso rilievo delle grandi soluzioni politiche ed istituzionali. Dedicare un'ora all'ascolto dei racconti del pianeta in un luogo come il parco del PAV, creato dieci anni fa sul guscio di una fabbrica abbandonata da anni, rappresenta, a ben vedere, una piccola rivoluzione.

Forse non è la rivoluzione immaginata e praticata da Henry David Thoreau, un altro dei protagonisti di *Letture sulla terra*, che auspicava di uscire dall'isolamento della civiltà e di riavvicinarsi ai cicli viventi della natura, perché "ogni cosa buona è libera e selvaggia". Ma anche questo moto centrifugo apparentemente piccolo ha un grande valore: spingersi verso l'esterno, spingersi verso il verde, spingersi verso gli spazi in cui il cemento si dirada, per riflettere sull'importanza di questi stessi spazi. E spingersi a farlo tutti insieme, in una dimensione che sia effettivamente pubblica: perché, come scriveva Thoreau, "godere di qualcosa in modo esclusivo generalmente significa essere esclusi dal suo autentico godimento".

In collaborazione con



Nell'ambito delle rassegne

